

PUBBLICA ASSISTENZA CASENTINO

C.F. 01065700518

via Cavour, n° 2, 52016 Castel focognano

Numero iscrizione al RUNTS: 67868\ODV

Attività interesse svolta: A

Natura giuridica:

Attività diverse secondarie: NO

Relazione sulla missione

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2022

	31/12/2022	31/12/2021
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) avviamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
7) altre	-	-
Costo	-	-

Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	118.500 €	123.000 €
Costo	150.000 €	150.000 €
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.500 €	27.000 €
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) impianti e macchinari	23.733 €	27.197 €
Costo	51.546 €	47.576 €
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.813 €	20.379 €
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	6.112 €	7.924 €
Costo	18.321 €	17.450 €
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.209 €	9.526 €
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) altri beni	54.467 €	73.107 €
Costo	247.501 €	243.886 €
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.034 €	170.779 €
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	202.812 €	231.228 €

III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
b) imprese collegate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
c) altre imprese	3.099 €	3.099 €
Costo	3.099 €	3.099 €
Contributi ricevuti	-	-

Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale partecipazioni	3.099 €	3.099 €
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.099 €	3.099 €
Totale immobilizzazioni	205.911 €	234.327 €

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.260 €	800 €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	142 €	140 €
Totale rimanenze	1.402 €	940 €

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683 €	13.599 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	1.683 €	13.599 €
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-

3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.446 €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	36.446 €	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale verso enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	387 €	57 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	387 €	57 €
Totale crediti	38.516 €	13.656 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	7.642 €
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	637 €	779 €
Totale disponibilità liquide	637 €	8.421 €
Totale attivo circolante (C)	40.555 €	23.017 €

D) Ratei e risconti	5.093 €	5.869 €
Totale attivo	251.559 €	263.213 €
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	203.784 €	198.868 €
II - Patrimonio vincolato:		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	24.326 €	19.509 €
Totale patrimonio vincolato	24.326 €	19.509 €
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) Altre riserve	-3 €	-
a) Altre riserve	-	-
b) Arrotondamento all'euro	-3 €	-
Totale patrimonio libero	-3 €	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-7.537 €	4.915 €
Totale patrimonio netto	220.570 €	223.292 €
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.559 €	5.165 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	7.559 €	5.165 €
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.806 €	31.396 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	20.806 €	31.396 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	269 €	88 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	269 €	88 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.355 €	3.267 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	2.355 €	3.267 €
Totale debiti	30.989 €	39.916 €
E) Ratei e risconti	-	5 €
T - Totale passivo	251.559 €	263.213 €

31/12/2022

31/12/2021

Rendiconto Gestionale

Oneri e costi

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.535 €	14.174 €
2) Servizi	84.911 €	62.796 €
3) Godimento di beni di terzi	3.073 €	3.073 €
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	36.872 €	32.219 €
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.903 €	2.102 €
a) Oneri diversi di gestione	1.903 €	2.100 €
b) Arrotondamento all'euro	-	2 €
8) Rimanenze iniziali	800 €	1.100 €
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	140.094 €	115.464 €

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	279 €	-
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
6) Altri oneri	-	243 €
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	279 €	243 €

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-

7) Altri oneri	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	140.373 €	115.707 €

Proventi e ricavi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.665 €	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	-	-
5) Proventi del 5 per mille	-	-
6) Contributi da soggetti privati	48.586 €	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	71.897 €	66.609 €
8) Contributi da enti pubblici	5.600 €	51.463 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	828 €	1.748 €
a) Altri ricavi, rendite e proventi	827 €	1.748 €
b) Arrotondamento all'euro	1 €	-
11) Rimanenze finali	1.260 €	800 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	132.836 €	120.620 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-7.258 €	5.156 €

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri proventi	-	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	-	-
2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	-	2 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	2 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-279 €	-241 €

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-
Totale proventi di supporto generale	-	-
Avanzo/disavanzo oneri/proventi di supporto generale	-	-

Totale proventi e ricavi	132.836 €	120.622 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-7.537 €	4.915 €
Imposte	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-7.537 €	4.915 €
Costi e proventi figurativi		
Costi figurativi		
1) da attività di interesse generale	166.396 €	-
2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	166.396 €	-
Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	166.396 €	-
2) da attività diverse	-	-
Totale proventi figurativi	166.396 €	-

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Informazioni generali sull'ente

La Pubblica Assistenza Casentino , CF 01065700518, Associazione di volontariato è un'associazione riconosciuta iscritta al n. 164 nel Registro delle Persone Giuridiche (registro regionale di cui all'art. 7 comma 1 del D.P.R. 10 febbraio 2001 n. 361 - Legge Regione Toscana 24 aprile 2001 n. 19, D.P.G.R. 17 luglio 2001 n. 31/R) e già iscritta nel competente Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi della Legge Quadro 266/91 e della Legge Regionale 28/1993 (già Legge Regionale 5/85) e successive modificazioni in data 19 settembre 1994 al n. 901.

Nasce come sottosezione della Croce Bianca di Arezzo prendendo il nome di Croce Bianca - sez. Rassina, in seguito, il 19/02/1983, si scinderà dall'associazione aretina dando origine all'associazione Pubblica Assistenza Castel Focognano - società di mutuo soccorso, le cui attività riguardavano soprattutto il trasporto sanitario e sociale, le emergenze 118 ed i servizi funebri.

Nel tempo l'associazione è cresciuta e le attività seguite sono aumentate per far fronte alle sempre maggiori esigenze del territorio.

E' aderente ad A.N.P.A.S. dal 1974.

A partire dal 1994 la Pubblica Assistenza comincia a muoversi su terreni diversi da quelli ormai consolidati. Organizza l'invio di convogli umanitari verso la Bielorussia e l'accoglienza di bambini vittime del disastro di Chernobyl.

Nel 1996 all'interno della Pubblica Assistenza nasce il Gruppo di Protezione Civile che assume nuovi e importanti impegni sia in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Si formalizzano le prime convenzioni con il Comune di Castel Focognano per la gestione e conduzione prima del Progetto Giovani, poi del C.I.A.F. (Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie) fino al 2004, anno di cessazione del servizio. Aumenta l'impegno formativo dell'associazione con la promozione di attività formative differenziate, non più solo prettamente di tipo sanitario ma orientate alla formazione sociale della cittadinanza attiva.

Nel 1999, durante la guerra del Kosovo, i volontari della Pubblica Assistenza Castel Focognano, a gruppi alterni, partecipano al Progetto Arcobaleno svolgendo l'attività di aiuto nella gestione del campo profughi di Shjak in Albania.

L'emergere sempre più forte di bisogni per i quali si rendeva necessario un intervento di tipo professionale, spinge la Pubblica Assistenza a promuovere la nascita delle cooperative sociali 2000 Onlus nel 1999 e l'Albero del Pane nel 2001. La Pubblica Assistenza entra nella compagine aziendale delle cooperative come socio sovventore.

Nel 2000 viene inaugurata, dopo un'importante ristrutturazione, la nuova sede, tanto desiderata dai volontari fondatori dell'Associazione che ne avevano acquistato l'immobile.

Nello stesso anno, con modifica dello Statuto, si giunge alla variazione di associazione di mutuo soccorso in O.N.L.U.S.

Nel 2002 il Comune di Castel Focognano – grazie anche all'apporto fondamentale della Pubblica Assistenza- è stato il primo Comune del Casentino ad avere il piano comunale di protezione civile.

Nel 2003 l'associazione promuove il progetto Marco Polo, ancora oggi attivo. Il progetto ha lo scopo di promuovere e razionalizzare la domanda di trasporto sociale e di organizzare e realizzare un servizio efficace ; ha come soggetto titolare la Conferenza dei Sindaci della zona Casentino, come soggetto gestore la Pubblica Assistenza Castel Focognano e come soggetti attuatori le varie associazioni di volontariato del Casentino,.

Nello stesso anno si fa promotrice della fondazione dell'Associazione di Promozione Sociale Il Grillo Parlante, con lo scopo di promuovere cultura, socialità, solidarietà, diritti e formazione, senza scopi di lucro.

Nel mese di luglio 2003 viene costituito il Gruppo Sociale di Pubblica Assistenza come associazione di coordinamento tra l'associazione, le cooperative sociali 2000 onlus e L'Albero del Pane, l'associazione di promozione sociale Il Grillo Parlante e l'Uni.T.s. - zona Aretina. Il principale scopo statutario sarà quello di "supportare gli inserimenti lavorativi con l'accompagnamento del volontariato, concordare e definire con gli altri soggetti del gruppo le finalità sociali e gli impegni da promuovere e finanziare, svolgere un'azione di controllo etico dell'intervento".

Nel 2005 nasce la sede distaccata della Pubblica Assistenza nel Comune di Chiusi della Verna in Loc. Corsalone.

A fine 2005, a conclusione del corso di formazione volontari “Il clown che è in me”, si forma il gruppo di volontari I Giulivi.

Nel 2006 l'associazione sente la necessità di ufficializzare il proprio impegno in tutto il territorio Casentino e decide di modificare la denominazione dell'Associazione in Pubblica Assistenza Casentino Onlus.

L'associazione negli anni , partecipando a vari bandi Cesvot , avvia progetti sperimentali nell'ambito sociale fra cui “M.A.D. - Moduli abitativi didattici”(che prevederà la strutturazione ed attivazione di moduli abitativi didattici per persone diversamente abili su percorsi formativi di autonomia abitativa) e “Diversa-mente M.A.D.” (prosecuzione naturale del progetto M.A.D. che vedrà la partecipazione di un numero maggiore di persone diversamente e con tipologie di disabilità anche più gravi) . Quest'ultimo nel 2009 pur rientrando nei piani Sociali di Zona, dopo il periodo di attività previste da progetto ha avuto fine in quanto non ha ottenuto ulteriori finanziamenti.

Fra i progetti in ambito sociale nei quali la P.A. decide di collaborare vi è il servizio “Anziano Fragile” - progetto della Regione Toscana a cui la zona del Casentino (composta di 11 Comuni) ha aderito - con l'attivazione di servizi di accompagnamento e monitoraggio per anziani segnalati come persone in situazione di “fragilità”.

Dal 2010 il nostro gruppo di Protezione Civile, con il progetto “Sperimentazione tecniche innovative nel volontariato di protezione civile: la ricerca dei dispersi “- finanziato dal Cesvot e presentato da A.N.P.as Nazionale- si occupa dell'attività di ricerca dispersi.

Nello stesso anno, il 28 aprile viene costituita l'Area Aretina di Protezione civile di cui è designato referente il Responsabile del nostro gruppo di Protezione civile.

Nel 2011 La Sez. Corsalone acquisisce alcuni locali in comodato d'uso gratuito dalla L.F.I – su iniziale interessamento del Comune di Chiusi della Verna – quale sede associativa e autorimessa .

Nel 2013 l'associazione ha preso parte al corso di formazione per il progetto "dare credito all'inclusione sociale" promosso dalla regione Toscana con capofila per il nostro territorio la Caritas diocesana di Arezzo; progetto che poi è divenuto esecutivo nel 2014 ed è durato circa 5 anni.

Tra il 2015 ed il 2016 l'associazione attua il progetto di telefonia sociale "Linea amica" finanziato dal Bando Percorsi di innovazioni Cevot 2013.

Dal 2016 su modifica predisposta dalla ASL riguardo la gestione delle turnazioni di emergenza urgenza introducendo l'utilizzo dell'automedica, l'associazione attua le turnazioni di propria competenza partendo dalle sedi associative e non più dalla postazione PET presso l'ospedale del Casentino.

Dal 2017 la nostra associazione ,con il gruppo di protezione civile, ogni anno prende parte all'evento di protezione civile " IO NON RISCHIO " – Campagna Nazionale di informazione sulle buone prassi di protezione civile istituita dal Dipartimento di Protezione Civile.

La Pubblica Assistenza - con l'assemblea straordinaria del 18/10/2020 - ha adeguato lo statuto sociale al Codice del Terzo Settore.

Fra il 2020 ed il 2021 , anni caratterizzati dalla pandemia Covid- 2019, l'associazione ha dovuto sospendere alcune delle proprie attività continuando a svolgere solo quelle di protezione civile ed emergenza urgenza sanitaria.

Nel 2022 -considerato l'anno della ripresa per l'allentamento delle misure covid- si è avuta la riapertura generale di tutti i servizi che ha permesso all'associazione di riprendere le proprie attività istituzionali.

L'attualità

La Pubblica Assistenza svolge esclusivamente attività istituzionale grazie all'opera dei propri volontari.

I volontari sono organizzati in gruppi di lavoro, ogni gruppo è coordinato da un responsabile.

I nuovi progetti vengono individuati in base ai bisogni rilevati nel territorio e alla capacità dell'Associazione di realizzarli, vengono proposti dai referenti delle varie aree e deliberati dal Consiglio Generale.

I nostri stakeholder sono:

– risorse interne dell'associazione: Soci/ volontari/ volontari Servizio civile

– Utenti dei servizi e le loro famiglie

– cittadini dei Comuni di Castel Focognano e Chiusi della Verna

– La rete Anpas

– Unione dei Comuni Montani del Casentino

– Conferenza dei Sindaci del Casentino

– Associazioni di volontariato del territorio e A.S.D.

– Imprese del territorio

La nostra missione

Per perseguire i propri obiettivi la Pubblica Assistenza Casentino si impegna a lavorare per:

- diffondere la cultura del Volontariato, quella cioè della solidarietà e della libertà;
- dare l'opportunità a chi lo desidera di svolgere attività solidali e di volontariato;
- rispondere ai bisogni del territorio attraverso servizi sociali e sanitari che siano efficaci ed appropriati;
- favorire momenti di incontro e partecipazione;
- essere luogo di relazioni e di fraternità.

I nostri valori

Affidabilità Viviamo questo valore nell'atteggiamento responsabile rivolto a coloro che usufruiscono dei servizi offerti dall'associazione e che comporta la massima disponibilità per effettuare gli stessi. Un atteggiamento che include la serietà dei volontari nello svolgere i propri compiti e che fa sì che ognuno possa rivolgersi con fiducia all'associazione.

Efficienza Ci sforziamo di rispondere nel miglio modo possibile alle necessità che si presentano nei vari momenti dell'attività associativa con personale preparato e mezzi adeguati.

Rispetto È l'attenzione, la considerazione e il riguardo nei confronti di tutte le persone con cui ci si relaziona sia all'interno dell'associazione che nello svolgere le varie attività. Accogliamo con sensibilità le richieste di chi le si rivolge e fonda su un atteggiamento di educazione e di rispetto reciproco il rapporto con gli utenti, le strutture sanitarie e tutti i componenti dell'associazione stessa.

Solidarietà È vincolo di assistenza reciproca che unisce gli individui tra loro e quindi il singolo alla comunità. Per noi significa essere pronti ad accogliere e aiutare chi ne fa richiesta, senza nessuna

discriminazione o pregiudizio; è l'essere presenti nella propria realtà di riferimento per non far sentire soli gli altri, offrendo un sostegno sia materiale sia umano.

Volontariato È un'attività libera e gratuita svolta per ragioni di solidarietà, di giustizia sociale e di altruismo e mossa dal rispetto verso l'altro e non da uno spirito pietistico. Per noi questo valore si traduce in un impegno disinteressato ad aiutare le persone che ne hanno bisogno, mettendo a disposizione parte del proprio tempo senza nessun vantaggio economico o personale ma ricevendo in cambio la gratificazione data dalla consapevolezza di essere stati utili.

Scopi statutari

Scopo della Associazione è definito articolo 4 dello Statuto:

-
- a) organizzare e gestire gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi compreso il soccorso e il trasporto mediante ambulanza di ammalati e feriti;
- b) provvedere al trasporto sanitario e sociale con mezzi adeguati allo scopo;
- c) organizzare e gestire servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriali, o domiciliari, anche infermieristiche o riabilitative, direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche o private;
- d) promuovere ed organizzare la raccolta del sangue e degli organi;
- e) promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- f) organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente anche attraverso le attività di prevenzione e antincendio boschivo;
- g) promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo di interesse sociale, atte a favorire una migliore qualità della vita in tutti i suoi aspetti, ivi compresi raduni, viaggi e manifestazioni;
- h) organizzare la formazione dei volontari, dei soci e di tutti i cittadini in collaborazione anche con i progetti dell'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze;
- i) promuovere aiuti alle famiglie colpite da lutto mediante l'istituzione di un servizio di onoranze e /o trasporti funebri, con lo scopo anche di consentire loro il minor disagio economico possibile;

j) promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio del bisogno emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

k) promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine, del dolore e della povertà istituendo anche specifici servizi;

l) organizzare servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, diversamente abili e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà, sia in proprio che in collaborazione o su mandato diretto degli enti pubblici preposti, o privati, anche organizzando e gestendo, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati, centri diurni e residenziali e altre strutture con carattere animativo, culturale e del tempo libero con finalità sociali;

m) divulgare la cultura del commercio equo e solidale adoperandosi per la sua, organizzazione e diffusione;

n) organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;

o) organizzare i servizi di mutualità anche in ambito internazionale;

p) promuovere tutte le forme di cittadinanza attiva di tutti coloro che vivono anche temporaneamente all'interno del territorio della Repubblica, mediante il riconoscimento e l'esigibilità dei diritti ma anche con l'assunzione di responsabilità personali e collettive;

q) promuovere, sostenere e sviluppare tutte le forme di convivenza civile e di integrazione fra tutti gli uomini e donne di qualsiasi razza, nazionalità, religione o condizione sociale;

r) promuovere, organizzare e realizzare attività di raccolta fondi anche in via continuativa e mediante la realizzazione di specifici punti di raccolta, da destinarsi al finanziamento di tutte le attività di carattere umanitario, di promozione, di beneficenza e di sostegno ai bisogni non solo materiali di tutti gli uomini e donne;

s) organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti a tutti i precedenti punti;

t) promuovere la cultura delle pari opportunità, attuando forme di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere, nonché organizzare e gestire, direttamente o in collaborazione con istituzioni pubbliche o soggetti privati, iniziative di sostegno concreto alle vittime e ai minori, ivi compresi servizi di accoglienza e di supporto alle vittime di violenza.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

PUBBLICA ASSISTENZA CASENTINO esercita in via esclusiva attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità legate alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di attività umanitarie e di solidarietà sociale, civile e culturale.

Per il perseguimento di tali finalità l'Associazione esercita, in particolare, le seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del codice del terzo settore:

Servizi di emergenza territoriale

Trasporto sanitario

trasporto sociale

trasporto funebre

Attività di protezione civile

clownterapia

Formazione sanitaria

Il 2021 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dello stato di emergenza dovuto alla Pandemia Covid-19 iniziata a febbraio 2020.

Le associazioni di volontariato che si occupano di sanità, se da un lato , nel rispetto della propria mission , hanno continuato ad operare nel settore , dall'altro si sono dovute adoperare per mettere maggiormente in sicurezza gli utenti, i volontari, la sede, i mezzi di soccorso; ciò ha comportato un notevole dispendio non solo di energie ma soprattutto di costi che certamente incidono sulla capacità delle associazioni di piccole—medie dimensioni come la nostra nel mantenere una economicità adeguata alle proprie necessità (intesa come capacità di reinvestire il ricavato per finanziare le proprie attività).

Il nostro 2022:

- Anche quest'anno abbiamo avuto contributi da enti privati e da privati cittadini che si sono rivelati necessari per il sostentamento dell'associazione anche se di minor entità rispetto al 2021.
 - Nel 2022 c'è stata la riapertura di alcuni servizi sanitari sospesi nel periodo covid; questo non ha comunque comportato l'aumento dei servizi di trasporto sociale rispetto al 2021.
 - Il nostro gruppo di Protezione Civile anche quest'anno ha preso parte all'evento “ Io Non Rischio”- campagna nazionale sulle buone pratiche di Protezione civile promossa ed organizzata dal dipartimento di Protezione civile ; il nostro gruppo è stato impegnato nella raccolta di materiali in aiuto alle popolazioni dell'Ucrain colpite dalla guerra.
- Attraverso l'impegno di 2 volontarie, il gruppo ha preso parte ad un corso organizzato dalla Provincia di Arezzo e l'associazione Arezzo Autismo dal titolo: “Progetto Autismo”- Corso di formazione, educazione e sensibilizzazione per i professionisti e i volontari dell'emergenza.
- Finita l'emergenza covid sono venute a mancare le risorse derivanti dai contributi specifici.
 - Abbiamo riscontrato anche questo anno una ulteriore diminuzione di adesioni da parte dei soci (tesseramento).
 - Il Consiglio in un' ottica di solidarietà ha deliberato di mantenere le quote associative ed i contributi spese per lo svolgimento dei servizi invariati nonostante gli aumenti dei costi.
 - L'Associazione ha continuato ad investire: 1) sulla sicurezza dei volontari e delle persone che accedono ai servizi associativi 2) sulla formazione dei volontari.

-
- Nel corso dell'anno abbiamo acquistato una seggiolina elettrica per l'ambulanza del Corsalone.
 - Nel nostro parco mezzi abbiamo dei veicoli abbastanza usurati per i quali si sono sostenute consistenti spese di riparazione.
 - Nel 2022, continuando il percorso di regolarizzazione di quanto previsto dalla Legge di riforma del Terzo Settore e successive modificazioni, abbiamo sostenuto ulteriori spese legali/amministrative per integrare i dati relativi al patrimonio dell'associazione.
 - Abbiamo ricevuto un contributo da ditta privata per l'acquisto di una ambulanza ma , non essendo stato utilizzato, è stato destinato alla riserva pluriennale.
 - E' stato evidente fin da inizio anno il notevole aumento dei costi delle utenze ed in maniera particolare dei carburanti, questo ha contribuito ad un aumento notevole dei costi.
 - Abbiamo verificato la mancata possibilità di incasso di contributi per servizi a privati svolti negli anni precedenti per cui si è reso necessario rilevare una perdita su crediti.
 - Nell'anno 2022 abbiamo provveduto come da delibere associative a girare a Capitale Netto sia l'avanzo di gestione del 2021 che il disavanzo di gestione del 2020.
 - La mancata fatturazione nell'anno 2022(con il conseguente mancato incasso) dei servizi ASL riguardo agli ultimi 2 semestri insieme alle motivazioni sopra esposte ci ha costretto a ricorrere al fido bancario(in essere da diversi anni) per far fronte alle spese correnti più urgenti.
 - A fine anno il nostro gruppo clown " I Giulivi" ha potuto riprendere la propria attività in ospedale ed ha iniziato una collaborazione con il gruppo di Volontari Vincenziani di Arezzo.

L'Associazione o la Fondazione può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Nell'anno 2022 ha svolto solo attività di interesse generale

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La trasmigrazione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal Registro delle ODV è avvenuta in data 07/11/2022 con numero iscrizione al RUNTS : Repertorio 67868 .

Non ha partita IVA

Sedi e attività svolte

PUBBLICA ASSISTENZA CASENTINO ha sede in via Cavour, 2 , 52016 , AR .

Ha una sede secondaria in località Corsalone, Via Nazionale 6 Comune di Chiusi della Verna

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2022 è di 613 di cui n. 117 volontari attivi.

Gli associati sono tutte persone fisiche.

Non vi sono attività dell'Ente riservate agli associati.

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

Assemblea degli associati: da libro soci n. 613 persone fisiche.

Presidente: TELLINI LUCA nato a Bibbiena (AR) il 03/02/1971; C.F. TLLLCU71B03A851K ; Residente a Chiusi della Verna (AR) via I Maggio n. 39 Loc. Corsalone 52010 (AR);

Vice Presidente: BARACCHI CRESPI PAOLA nata a Firenze il 08/01/1971; C.F. BRCPLA71A48D612D; residente a Castel Focognano (AR) P.zza Mazzini n. 28 Loc. Rassina 52016 (AR);

Consiglieri componenti il Consiglio Generale:

BIANCHI FABRIZIO nato a Roma (RM) il 23/09/1950; C.F. BNCFRZ50P23H501X; residente a Castel Focognano (AR) via Roma n.51 Loc. Rassina 52016 (AR)

CONTI GIOVANNI nato a Bibbiena il 16/04/1957; C.F. CNTGNN57D16A851I Residente a Chiusi della Verna (AR) via Europa n. 82 Loc. Corsalone 52010 (AR);

FALSINI SIMONE nato a Castel Focognano (AR) il 24/03/1951; C.F. FLSSMN51C24C102S; residente a Castel Focognano via Serrapiana n. 12/D loc. Salutio 52016 (AR);

GIUNTI DEBORAH nata a Empoli (FI) il 14/07/1971; C.F. GNTDRH71L54D403L; residente a Chiusi della Verna Loc. Sarna n. 18, 52010 (AR);

LANINI PAOLA nata a Castel Focognano (AR) il 06/05/1957; LNNPLA57E46C102H residente a Castel Focognano (AR) via P.Nenni n. 1 Loc. Rassina 52016 (AR);

LUSINI ALVARO nato a Chiusi della Verna (AR) il 21/02/1953; C.F. LSNLVR53B21C663Y; residente a Chiusi della Verna via I Maggio, 41/2b Loc. Corsalone 52010 (AR) ;

LUZZI DAMIANA nata a Arezzo il 15/04/1970; LZZDMN70D55A390P residente a Castel Focognano (AR) via Fosso al Ciliegio n. 4 Loc. Rassina 52016 (AR);

MALATESTI MIRCO nato a Subbiano (AR) il 17/04/1972 ; c.f. MLTMRC72D17I991R ; residente a Castel Focognano via Roma, 52/C Loc Rassina 52016 (AR) ;

PUBBLICA ASSISTENZA CASENTINO
- C.F. 01065700518
via Cavour, n° 2 52016 Castel focognano

Numero iscrizione al RUNTS: 67868\ODV
Attività interesse svolta: A
Natura giuridica:
Attività diverse secondarie: NO

PEDONE CARLO nato a Canepina (VT) il 05/09/1956; C.F. PDNCRL56P05B597S; residente a Talla (AR) loc. Bonano , n. 3 52010 (AR)

Organo di controllo

Dott.ssa ANTONELLA SACCHETTI SCCNNL66T58D077U iscritta al registro revisori legali dei conti al n. 87313 nominata dall'assemblea dei soci in data 28.10.2020.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

L'associazione svolge la propria attività utilizzando esclusivamente l'attività dei volontari

Altre informazioni

Non ve ne sono

Commento Parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2022 sono comparati con quelli del precedente esercizio.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio

Correzioni di errori rilevanti

Non ve ne sono

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste il caso

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 35).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Non ve ne sono da dare

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nel periodo 2022 le quote associative o gli apporti ancora dovuti hanno subito una variazione passando da euro 6.115 a 4.665 euro. Tale variazione è stata dovuta ad un decremento del numero dei soci, per decesso o per mancato rinnovo dell'adesione

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Non ve ne sono

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Terreni e fabbricati. Secondo l'OIC 16 nella voce Terreni vanno indicati le pertinenze fondiari degli stabilimenti, i terreni su cui insistono i fabbricati, i fondi e terreni agricoli, i moli, gli ormeggi, le banchine, i terreni e le pertinenze riferite ad autostrade in esercizio, le cave, i terreni estrattivi e minerari, le sorgenti. Sono soggetti ad ammortamento tutti i beni materiali la cui utilità è destinata ad esaurirsi nel tempo. Quindi generalmente i terreni non sono soggetti ad ammortamento, a meno che non si tratti di casi eccezionali in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (per esempio le cave, e i siti utilizzati per le discariche). Per i terreni sui quali sono costruiti i fabbricati, i principi contabili internazionali prevedono che la quota terreno venga contabilizzata separatamente alla quota fabbricato e pertanto la quota terreno che ha durata illimitata non è soggetta ad ammortamento mentre la quota fabbricato che ha durata limitata viene soggetta ad ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	150.000 €	47.576 €	17.450 €	243.886 €	458.912 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.000 €	20.379 €	9.526 €	170.779 €	227.684 €
Valore di bilancio	123.000 €	27.197 €	7.924 €	73.107 €	231.228 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni		3.970 €	871 €	3.615 €	8.456 €
Ammortamento dell'esercizio	4.500 €	7.434 €	2.683 €	22.255 €	36.872 €
Totale variazioni	-4.500 €	-3.464 €	-1.812 €	-18.640 €	-28.416 €
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	150.000 €	51.546 €	18.321 €	247.501 €	467.368 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.500 €	27.813 €	12.209 €	193.034 €	264.556 €
Valore di bilancio	118.500 €	23.733 €	6.112 €	54.467 €	202.812 €

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il costo degli immobili, tenuto conto che non risultano acquisiti con atto a titolo oneroso, sono stati inseriti nell'attivo sulla base di un valore di stima, stima effettuata dal Geom. S Zamponi nel 2015:

- Alla sede della Pubblica Assistenza, situata al N.2 di via Cavour in Rassina, costituita da un locale seminterrato di mq. 24, due locali al piano rialzato di complessivi mq. 25 e un bagno, un locale al

primo piano ad uso cucina di mq. 12 e un bagno, un locale al primo piano uso ufficio di mq. 29, un locale al primo piano uso salone delle Assemblee di mq. 38, iscritta all'Ufficio del Territorio di Arezzo al foglio n.14 particella 288 sub 17 categoria A/2 classe 1 e sub 18 categoria C/2 classe 6 nel Comune di Castel Focognano; acquistata e ristrutturata negli anni precedenti è assegnato un valore di stima di realizzo al 31/12/2015 pari ad euro 110.000,00.

- All'autorimessa della Pubblica Assistenza, situata in via Cavour in Rassina, costituita da un locale di mq. 47; iscritta all'Ufficio del Territorio di Arezzo al foglio n.14 particella 288 sub 35 categoria C/6 classe 4 nel Comune di Castel Focognano; è stato assegnato un valore di stima di realizzo al 31/12/2015 pari a € 40.000,00.

Si segnala inoltre che La Pubblica Assistenza ha un bene immobile in concessione di diritto di superficie per 99 anni dal Comune di Castel Focognano con atto pubblico a rogito Dr. Antonino Fabrizio di Arezzo in data 28/03/1984 - repertorio n.74.138, registrato ad Arezzo il 04/04/1984, al n. 2189 vol.81, approvato

dal C.R.C. della Regione Toscana con decisione N.86 dell' 11/04/1984 per l'appezzamento di terreno di mq.240 di superficie (rappresentato nel N.C.T. di Castel Focognano alla Partita 451,foglio 36, particella 330, originata dalla 45 rata "b" come da frazionamento di cui al titolo)- , posto nel Comune di Castel Focognano, frazione di Rassina in via Roma - adiacente al cimitero comunale, in cui è stata costruito un immobile adibito ad autorimessa di mq. 42 e un bagno; iscritta all'Ufficio del Territorio di Arezzo al foglio n.14 particella 288 sub 35 categoria C/6 classe 4 nel Comune di Castel Focognano

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- automezzi 20%
- mobili e arredi 12%
- attrezzature 15%
- fabbricati 3%.

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

Fiat panda Gas metano euro 4864

Ambulanza Fiat Ducato euro 10.800

Fiat Doblò trasporto disabili euro 6400

Automedica Fiat Punto euro 360

Fiat Doblò trasporto disabili euro 2.816

Land Rover protezione civile euro 7.680

Fiat Punto gas metano euro 2.816

Ambulanza Fiat Ducato euro 74.029,60

Carro funebre Euro 8.320

Alcuni mezzi sono stati oggetto di appositi allestimenti (ambulanza, carro funebre, mezzi attrezzati) il valore della strumentazione figura all'interno della voce Attrezzatura

Commento II - Immobilizzazioni Materiali

Si fornisce, inoltre, separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

abbiamo a disposizione n.1 Camper Protezione Civile in comodato uso gratuito e una autovettura Fiat Panda dall'ANPAS

III - Immobilizzazioni Finanziarie

le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Non vi sono controllate o collegate

Sono costituite dalla partecipazione come socio sovventore nella cooperativa L'ALBERO E LA RUA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e nella cooperativa BETA DUE SOC COOP SOCIALE

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	3.099 €	3.099 €
Valore di bilancio	3.099 €	3.099 €
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	3.099 €	3.099 €
Valore di bilancio	3.099 €	3.099 €

Commento Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze sono stati utilizzati i criteri previsti dall'Articolo 2426, primo comma, n. 9, C.C.

Le materie prime, sussidiarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Le rimanenze sono essenzialmente costituite da materiale sanitario di consumo e cancelleria come da inventario redatto a fine anno.

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono a crediti verso Enti e privati per lo svolgimento di servizi socio sanitari in convenzione

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

I crediti verso altri sono costituiti da note di credito da ricevere

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	1.683 €
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	36.446 €
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	387 €
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.516 €

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso utenti e clienti	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	1.683 €	387 €	2.070 €
Totali	1.683 €	387 €	2.070 €

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi: sono interamente composti dalle quote di assicurazione di competenza dell'anno successivo

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI	5.093 €
Totali	5.093 €

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Patrimonio vincolato			Patrimonio libero		Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
	Fondo di dotazione dell'ente	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato	Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	198.868 €	19.509 €	19.509 €			4.915 €	223.292 €
Valore di fine esercizio	203.784 €	24.326 €	24.326 €	-3 €	-3 €	-7.537 €	220.570 €

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

La riserva statutaria è costituita dall'arrotondamento di quadratura

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

La quota vincolata è costituita da erogazioni liberali destinate al finanziamento di progetti specifici, nel dettaglio:

contributo Comune di Castel Focognano e Colacem per acquisto di automezzo

contributo per acquisto defibrillatore

contributo per acquisto strumentazioni sanitarie

Nel corso dell'esercizio la riserva vincolata è stata incrementata per un contributo da privati per euro 8.500 finalizzato all'acquisto di una ambulanza e diminuita delle quote precedentemente accantonate e liberate nel corso dell'esercizio per euro 3.682,50:

. contributo Comune di Castel Focognano euro 600

. contributi da privati euro 3.082,50

Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	203.784 €
<i>Patrimonio vincolato</i>	
Riserve vincolate destinate da terzi	24.326 €
Totale patrimonio vincolato	24.326 €
<i>Patrimonio libero</i>	
Altre riserve	-3 €
Totale patrimonio libero	-3 €

Totale patrimonio netto

223.292 €

Commento A) Patrimonio netto

Il patrimonio libero dell'Ente esistente in virtù degli avanzi residui degli esercizi precedenti risulta essere stato aumentato dell'avanzo di gestione 2021

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Non ve ne sono

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Non risultano fondi per trattamento di fine rapporto in quanto l'Ente non ha personale dipendente.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	7.559 €
Debiti verso fornitori	20.806 €
Debiti tributari	269 €
Altri debiti	2.355 €
Totale debiti	30.989 €

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Verso banche	Verso fornitori	Debiti tributari	Altri debiti	Totale debiti
Italia	7.559 €	20.806 €	269 €	2.355 €	30.989 €
Totali	7.559 €	20.806 €	269 €	2.355 €	30.989 €

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ve ne sono

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.559 €	7.559 €
Debiti verso fornitori	20.806 €	20.806 €
Debiti tributari	269 €	269 €
Altri debiti	2.355 €	2.355 €
Totale debiti	30.989 €	30.989 €

E) Ratei e risconti passivi

Non ve ne sono

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

Nell'esercizio si è svolto solo attività istituzionale di interesse generale

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 si attestano a € 132.836, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente (120.619) .

Nel corso dell'esercizio sono state apportate implementazioni al piano dei conti in modo tale da ottenere una più precisa classificazione delle componenti positive e negative

Gli oneri risultano complessivamente superiori ai proventi determinando perciò una differenza negativa della gestione associativa.

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente in aumento. In particolare si evidenzia un aumento dei costi per energia elettrica (passati da 994 euro a 1.900 euro), costi per riscaldamento (passati da 1.949 euro a 2.911 euro), costi per carburanti passati da 7.675 euro a 9.444 euro)

B) Componenti da attività diverse

L'associazione non ha svolto attività diverse nel corso dell'esercizio.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nel corso del periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 sono state ricevute le seguenti tipologie di erogazioni liberali:

- Prive di vincoli :

- da parte di privati e enti pubblici (Comune di Castel Focognano); contributi che vengono re-investiti per le attività associative

• Condizionate a progetti specifici :

- Ditta S.L. Di Lorenzo Sani per l'acquisto di una ambulanza

La quota parte dei contributi condizionati a progetti specifici e non utilizzate nell'esercizio sono accantonate a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali. In osservanza alle disposizioni OIC 35, la riserva viene liberata in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri si riferiscono interamente agli interessi passivi di conto corrente bancario

Imposte

Non esistono imposte in quanto l'Ente non ha base imponibile Ires nè Irap.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non ve ne sono stati

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Commento Rendiconto gestionale

Purtroppo la maggiore incidenza dei costi energetici non è stata compensata da un aumento dei contributi non condizionati a specifici progetti, ciò ha portato l'associazione a registrare un disavanzo di periodo.

Per far fronte a tale situazione per il futuro si sta agendo con le seguenti modalità:

- ricerca di nuovi sostenitori;
- risparmio dei costi operativi e di organizzazione
- farsi riconoscere l'aumento dei costi energetici dagli enti pubblici nei confronti dei quale vengono erogati servizi in convenzione mediante utilizzo dei volontari

Rendiconto finanziario

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla guerra in Ucraina e dall'aumento dei costi energetici, l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

La scelta dell'Ente di avvalersi dell'apporto dei soli volontari, con costi variabili, e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione, unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività, rendono peraltro all'Ente in grado di far fronte ad eventuali ulteriori riduzioni dei proventi e di adattarsi per conservare gli equilibri economici e finanziari.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Si rimanda a quanto scritto nella sezione Componenti legati alla attività di raccolta fondi

Numero di dipendenti e volontari

L'associazione non ha dipendenti

Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è pari a 117

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite .

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Commento Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

All'organo di controllo spettano euro 600,00 annui (oltre IVA e CAP di legge)

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussiste il caso

Operazioni realizzate con parti correlate

Non ve ne sono

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 come presentato e a deliberare sulla copertura del disavanzo di gestione pari a -7.537 € mediante utilizzo del patrimonio sociale.

prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

I costi e proventi figurativi riportati in calce al rendiconto gestionale sono relativi alla valorizzazione dell'apporto dei volontari: Nel determinarne il valore si è fatto riferimento alla retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei CCNL, per i proventi figurativi si è fatto riferimento ai relativi costi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'associazione non ha dipendenti

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti